



ASST, primo semestre 2020: oltre 1.200 parti

1.208 i parti registrati presso i punti nascita di Vimercate (638) e Carate (570) nel primo semestre di quest'anno, periodo segnato dall'emergenza da coronavirus e da una offerta ospedaliera condizionata da una organizzazione totalmente orientata alla cura e all'assistenza dei pazienti COVID positivi.

E' un dato che si colloca, quantitativamente, dopo quello dell'ASST di Monza (con il San Gerardo e Desio) e prima di quello dell'Azienda Socio Sanitaria di Lecco (con l'ospedale Manzoni e il presidio di Merate).

Le statistiche relative al primo semestre del 2020 segnalano ulteriori numeri. I parti gemellari sono stati 7 (4 a Carate e 3 a Vimercate); i tagli cesarei sono stati, invece, 205 (122 a Vimercate e 83 a Carate), pari al 7% dei parti complessivi avvenuti in ASST, nel periodo che va da gennaio e giugno.

I parti spontanei sono stati 453 a Carate, 484 in via Santi Cosma e Damiano; quelli indotti sono stati 215 a Vimercate e 171 a Carate.

Nel corso del semestre l'offerta on line è stata particolarmente apprezzata dalle donne: ha interessato, fra l'altro, i corsi di accompagnamento alla nascita ("grazie all'impegno delle ostetri-

che - ricorda Mauro Penotti, Primario dell'Ostetricia e Ginecologia di Vimercate - che hanno organizzato gli eventi sin dalle prime fase della pandemia"). Toccate anche l'informativa sulla diagnosi prenatale o sulla partoanalgesia.

"Nei nostri due presidi - ricorda Anna Locatelli, Direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'ASST e Primario dell'Ostetricia e Ginecologia di Carate - era previsto che i casi con positività al tampone o gravemente sintomatici fossero trasferiti, salvo le emergenze, all'Ospedale San Gerardo, e ciò è accaduto in soli 8 casi (nonostante dalla metà di aprile venga eseguito il tampone a tutte le donne ricoverate), di cui un solo caso, però, con sintomi. Nessuno dei neonati delle donne trasferite è risultato poi positivo e tutte le donne stanno bene. In un unico caso una donna che aveva avuto i sintomi del COVID in precedenza e che ha partorito a Carate quando era sintomatica ha avuto complicanze, forse correlate alla malattia". Una lezione imparata dal COVID? "La necessità di offrire maggiore assistenza ambulatoriale sul territorio, magari cercando di rinnovare l'idea che abbiamo di consultorio - dice la specialista di Carate - pensandolo più come un luogo di cura globale della donna".



Vimercate e Carate: due ambulatori sul disagio giovanile

L'obiettivo? Intercettare precocemente il disagio in adolescenza.

Come? Avviando due ambulatori: uno presso l'Ospedale di Vimercate e un secondo all'Ospedale di Carate. In entrambi i casi, l'attività ambulatoriale è in continuità con quella del Pronto Soccorso: ad occuparsene sono gli operatori della struttura di Psicologia Clinica dell'ASST.

Ci sono alcuni numeri significativi che motivano la nuova offerta sanitaria. Alla luce di quanto emerge dai dati della letteratura, infatti, circa il 75% dei disturbi mentali iniziano prima dei 25 anni e molti di questi sono preceduti da quadri meno severi che raramente vengono clinicamente valutati. Perché proprio un ambulatorio psicologico in continuità con il PS?

Da una analisi dei dati registrati al Pronto Soccorso dell'ASST, riferiti al 2018, sono stati 4.885 gli accessi a Vimercate e a Carate dei giovani tra i 14 e i 24 anni, di cui 341 sono riconducibili alla sfera psicologica (il 7%), 128 recidivi (e solo 18 di questi sono noti ai servizi specialistici) e 288 dimessi e inviati al medico di famiglia.

I due ambulatori sono destinati a pazienti com-

presi in quella fascia di età che si sono rivolti in PS e per i quali non si ritiene necessaria una consulenza psichiatrica né un ricovero. Pazienti che presentano disturbi psicologici minori (ansia, somatizzazioni, attacchi di panico); ripetuti accessi in pronto soccorso per sintomatologia fisica ed esami strumentali negativi; reiterate esperienze traumatiche come incidenti o aggressioni.

La consultazione dell'Ambulatorio di Psicologia Clinica è garantita entro 15 giorni dall'accesso in PS. In base alla problematica accertata e all'età del giovane, si decide come orientare il ragazzo e la sua famiglia ai servizi territoriali esistenti sull'area che afferisce all'ASST di Vimercate .



Contro il gioco d'azzardo

Continuano all'ASST di Vimercate le attività a favore dei cittadini con problemi di Gioco D'Azzardo. Sono stati attivati recentemente, responsabile Biagio Tinghino (nella foto, a destra), tre sportelli di ascolto gratuiti per cittadini o familiari di cittadini con problemi di Gioco D'Azzardo Patologico: sono a Vimercate, in via Ronchi 6, tel. 039 6657661; a Seregno, in via Bellini 1, tel. 0362 984813; a Carate, presso l'Ospedale, in via Leopardi 5, tel. 0362 984813 (lo stesso numero del servizio di Seregno).

L'accesso, su appuntamento, non richiede impegnativa da parte del medico



Vimercate: un nuovo ecografo per l'Unità Coronarica

Acquisito dall'ASST un nuovo ecografo cardiovascolare. E' destinato alla Cardiologia, in particolare all'Unità Coronarica del presidio ospedaliero di Vimercate.

L'apparecchiatura è portatile e di ultima generazione: è dotata delle più avanzate tecnologie, con notevole capacità di analisi clinica e diagnostica. La nuova strumentazione consente, inoltre, di eseguire, all'occorrenza, anche ecografie transesofagee.

"La nuova tecnologia delle sonde - spiega Daniela Motta, direttore della struttura di Ingegneria Clinica dell'ASST - unita alla capacità di elaborazione del processore, garantisce performance eccellenti nell'imaging cardiovascolare. L'estrema compattezza e portatilità - aggiunge l'ingegnere - agevola, altresì, il trasporto dell'ecocardiografo da parte di qualsiasi operatore e lo rende idoneo a qualunque situazione, sia al posto letto che in emergenza".

L'acquisto ha comportato un investimento di oltre 32.000 euro, finan-

ziato interamente con i contributi delle donazioni all'ASST per emergenza Covid 19.

Vale la pena ricordare, a questo proposito, che tra le principali criticità legate alla patologia Covid 19 vi è anche un coinvolgimento a livello cardiaco e cardiovascolare.

"Un ulteriore valore aggiunto risiede nella possibilità di assicurare l'attività sanitaria nelle massime condizioni di sicurezza per assistiti e personale - aggiunge Daniela Motta - prevedendo quindi percorsi clinico assistenziali differenziati, per pazienti Covid o No Covid.



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA SANITARIA?

Emergenza

112

**IN CASO
DI EMERGENZA**

GRATUITO E ATTIVO
IN TUTTA LA LOMBARDIA H24

116117
CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

**PER ASSISTENZA
SANITARIA NON URGENTE**

GRATUITO E ATTIVO
LUN - VEN DALLE 20.00 ALLE 08.00
NEI FESTIVI E PREFESTIVI H24



www.regione.lombardia.it



Attivo il [numero unico nazionale 116117](https://www.116117.it) per la richiesta di assistenza, prestazioni o consigli sanitari non urgenti.

Il numero unico 116 117 sostituisce i numeri di telefono della Continuità Assistenziale (ex Guardia medica) dell'ATS e del territorio.

Il servizio è disponibile da lunedì a venerdì dalle ore 20:00 alle ore 8:00 e nei giorni festivi e prefestivi 24 ore su 24.

Quando chiamare il 116117?

- **Assistenza, prestazioni o consigli sanitari non urgenti**
- **Consulto di un Medico** di continuità assistenziale (ex guardia medica) o di un Pediatra di Libera scelta
- Accesso alla Guardia Medica Turistica

Familiari e congiunti in visita nelle aree di degenza NO COVID

A seguito dello stato emergenziale conseguente alla pandemia COVID 19, nelle AREE NO COVID le visite di familiari e congiunti di degenti sono limitate a situazioni particolari (minori, disabili, pazienti fragili, situazioni di fine vita) e devono essere, comunque, autorizzate.

Al fine di prevenire assembramenti l'accesso dovrà avvenire in orario concordato, da parte di un solo visitatore e previo accertamento dello stato di salute (misurazione della temperatura corporea e compilazione di modulo di autodichiarazione, circa la asintomaticità e la non esposizione a caso accertato o sospetto COVID nei precedenti 14 giorni). Fanno eccezione le condizioni di fine vita in cui sono autorizzati gli ingressi di più congiunti, garantendo sempre un solo visitatore alla volta. Le modalità di ingresso e l'orario pianificato saranno comunicati ai visitatori telefonicamente.

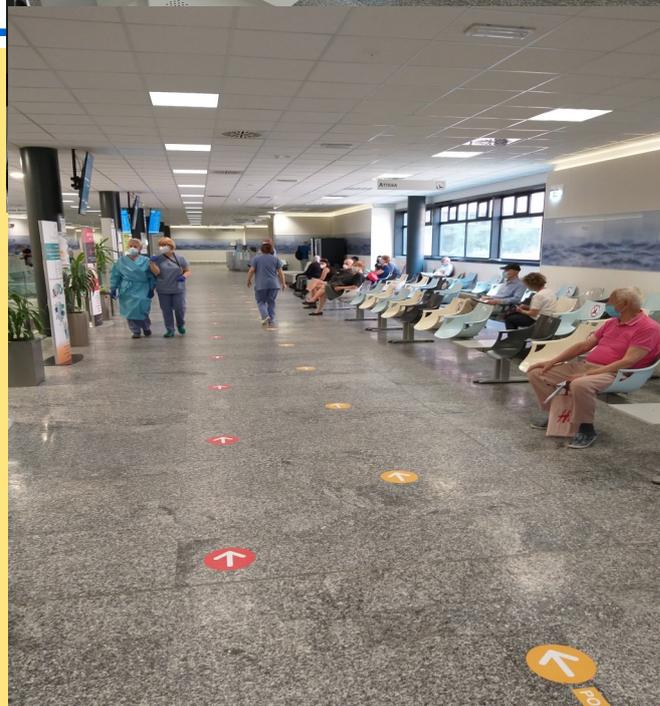
Di norma l'accesso alla struttura è previsto dalle 12.00 alle 13.30 e dalle 18.00 alle 19.30

Vale la pena ricordare che è attivo un servizio di comunicazione alternativo tra utenti e familiari, quale videochiamate o chiamate telefoniche (compatibilmente con possibili limitazioni funzionali e cognitive del degente).

Qualora durante il ricovero si rendesse necessaria la presenza continuativa (anche per 24 ore) del familiare, ad esempio in caso di minore, disabile etc., il visitatore è sottoposto a tampone naso faringeo per ricerca di SARS-CoV-2. L'esame è effettuato con le tempistiche definite dal pre-ricovero (per i ricoveri programmati) e durante il primo giorno di degenza, per i ricoveri in urgenza.

I visitatori autorizzati ad accedere alle aree di degenza devono indossare oltre alla mascherina chirurgica, un camice monouso fornito dagli operatori sanitari prima dell'ingresso in reparto.

Le informazioni clinico assistenziali sul paziente sono fornite ai familiari con periodicità ed esclusivamente per via telefonica dal medico che ha in cura il malato.



Baby pit stop a Seregno

Il DG e il Direttore Socio Sanitario all'inaugurazione, con il Sindaco di Seregno, del baby pit stop al consultorio. La postazione è stata donata dall'Amministrazione Comunale, con Unicef.

